

[Vecchio sito](#) [Sitemap](#) [Link utili](#) [English](#) [Contatti](#)

[Newsletter](#) [Per associarsi](#) [Servizi per i soci](#)



**Associazione
per gli Studi Giuridici
sull'Immigrazione**

[Chi siamo](#) [Cosa facciamo](#) [Documenti](#) [Tematiche](#) [Banca Dati](#) [La rivista](#) [Commenti](#) [Media](#)

CGUE: Cittadini UE inattivi e accesso alle prestazioni sociali

25/11/2014 [Discriminazione, Ultime notizie](#)

Con la sentenza dd. 11 novembre 2014 nella causa [Dano c. Jobcenter Leipzig \(C-333/13\)](#), la Corte di Giustizia dell'Unione europea ha dichiarato che la direttiva 2004/38 sulla libera circolazione dei cittadini UE e loro familiari e il regolamento CE n. 883/2004 relativo al coordinamento dei sistemi di sicurezza sociale non impediscono ad uno Stato membro di escludere i cittadini di altri Stati membri dal beneficio di "prestazioni sociali in denaro di carattere non contributivo" previste a favore dei cittadini nazionali, quando i primi non godano di un diritto di soggiorno in forza della direttiva medesima, ovvero non siano in possesso dello status di 'lavoratori' ai sensi dell'art. 7 c. 1 e 3 della direttiva 2004/38 ovvero di cittadini 'inattivi' che dispongano di risorse proprie e sufficienti per non divenire un onere per l'assistenza sociale del paese ospitante nonché di un'assicurazione sanitaria.

La sentenza della Corte di Giustizia ha avuto luogo da un rinvio pregiudiziale presentato dal giudice tedesco in merito ad una controversia avviata da due cittadini rumeni contro il diniego opposto dalle autorità di Lipsia all'erogazione di prestazioni sociali di base, di assistenza, nonché relative alle spese di alloggio e di riscaldamento previste dalla legislazione tedesca quali benefici a carattere non contributivo sorretti dalla fiscalità generale con la finalità di garantire la sussistenza dei beneficiari. Nel corso del procedimento era emerso che i due cittadini rumeni, madre e figlio, si erano recati in Germania per cercarvi un impiego, ma per tutto il corso della loro permanenza in Germania non avevano svolto attività lavorativa né disponevano di risorse proprie sufficienti per poter rivendicare il diritto di soggiorno in forza della direttiva in quanto "cittadini dell'Unione".

[Il comunicato stampa della Corte di Giustizia dell'Unione europea](#)

A cura del servizio antidiscriminazioni dell'ASGI – con il supporto finanziario della fondazione italiana a finalità umanitarie Charlemagne ONLUS.

Mi piace Tweet

Leggi questa pagina in formato PDF | EPUB | MOBI
[Download PDF](#) [Download ePub](#) [Download mobi](#)

← Nessun bambino europeo deve essere apolide

[Il risarcimento del danno anche ai familiari del defunto non residenti in Italia](#) →

Lascia un Commento

L'indirizzo email non verrà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati *

APPUNTAMENTI

Lunedì 13 Ottobre 2014 - Lunedì 15 Dicembre 2014 -

[Vivere le migrazioni. Scuola, salute, lavoro](#)

Mercoledì 17 Dicembre 2014 - Giovedì 18 Dicembre 2014 - Roma

[Verso una politica migratoria europea: strategie per una governance multilivello dell'integrazione](#)

Giovedì 18 Dicembre 2014 - Milano

[In viaggio verso il futuro. La resilienza di bambini e bambine nella migrazione forzata dei profughi siriani](#)

[Tutti gli eventi](#) ↗

ULTIME NOTIZIE

Corte di Giustizia europea: orientamento omosessuale dei richiedenti asilo e credibilità

2 dic. 2014

Il risarcimento del danno anche ai familiari del defunto non residenti in Italia

25 nov. 2014

CGUE: Cittadini UE inattivi e accesso alle prestazioni sociali

25 nov. 2014

Nessun bambino europeo deve essere apolide

20 nov. 2014

Commissione di inchiesta sui centri per immigrati

18 nov. 2014

[Ultime notizie](#) ↗

PROGETTI ASGI

[Servizio antidiscriminazione](#) ↗

[Out of Limbo](#) ↗

[Look Out](#) ↗

SOSTIENICI

Il tuo aiuto è fondamentale per far proseguire il nostro lavoro. Puoi effettuare una donazione tramite un bonifico o tramite paypal. Per maggiori informazioni [clicca qui](#)

[#MIGLIORISIPUÒ](#)

Nome *

Email *

Sito web

Commento



Commento all'articolo

Chi siamo

Consiglio Direttivo
Curriculum
Programma delle attività
Sezioni territoriali
Statuto
ASGI – English version

Cosa facciamo

Progetti
I nostri documenti
Formazione
Advocacy
Collaborazioni e networking

Tematiche

Allontanamento / Espulsione
Asilo / Protezione internazionale
Cittadinanza / Apolidia
Cittadini Unione europea
Contrasto alle discriminazioni
Famiglia / Minori
Ingresso / Soggiorno
Lavoro / Diritti sociali
Tratta e sfruttamento lavorativo

Banca Dati

Norme
Giurisprudenza
Circolari

Contatti

email: info@asgi.it

tel/fax 0432/507115 - 3470091756

[Vai alla pagina dei contatti](#)

Con il sostegno di:

